



«A2, IL TRAMPOLINO DI LANCIO SEGUO LE ORME DI MCINTYRE»

DEVOE LEADER DELL'ASSIGECO PIACENZA: «TERRELL È DIVENTATO CAMPIONE IN ITALIA»

FEDERICO BETTUZZI

C'è un cannoniere micidiale sulla strada della Reale Mutua Torino. Il suo nome è **Gabe DeVoe**, guardia statunitense della UCC Piacenza, uno degli stranieri più prolifici del Girone Verde di A2 con 17,2 punti di media, cui aggiunge 4,2 rimbalzi e 4,6 assist a partita. Ne sa qualcosa Udine che mercoledì ha faticato non poco a contenere la furia realizzativa dell'esterno rossoblù che ha pareggiato nell'occasione il proprio record italiano con 28 punti, sommati a 8 assist (terza miglior prestazione personale in Italia): «Peccato non siano stati sufficienti per vincere - commenta l'americano classe 1995 - Ma la mia prestazione è frutto della collaborazione dei compagni, che mi hanno facilitato il compito con il pick'n'roll, mettendomi in ritmo nelle giuste situazioni, dandomi enorme fiducia.

Sono qui per fare ciò che mi si chiede, segnare e contribuire con tutto ciò che può servire al team».

Nel suo curriculum c'è un college importante come Clemson da cui sono usciti giocatori di Eurolega come Terrell McIntyre e KC Rivers.

«Sapevo che entrambi avevano giocato in Italia e avevano mosso i primi passi in A2, prima di diventare grandi campioni. Così come sono consapevole che questa lega in passato ha lanciato le carriere di numerosi giocatori tra cui McIntyre che parla sempre molto bene dell'Italia. Anche per questo ho accettato volentieri la chiamata della UCC, per dimostrare di poter essere anch'io un top player».

Dopo il college e prima di Piacenza ci sono state

Polonia, Lituania e Ucraina. Ha trovato qualche differenza con il basket italiano?

«Qui ho maggiore leadership, mi vengono affidati più possessi e responsabilità, anche perché la A2 è un campionato con soli due stranieri in squadra ed è chiaro che ci si aspetti un certo tipo di contributo. In questi anni ho lavorato molto sul mio ruolo per diventare un giocatore completo e le varie esperienze europee sicuramente mi hanno aiutato a maturare».

Domenica riceverete la visita della Reale Mutua: che partita sarà?

«Credo possa essere simile a quella contro Udine. Torino è una formazione aggressiva, dura, che gioca un basket fisico. Sarà fondamentale il controllo dei rimbalzi e dei possessi per tenere il ritmo della

gara. Da parte nostra dovremo replicare la prestazione offerta contro Udine, salendo di livello soprattutto in difesa e nella continuità per contenere il talento dei nostri avversari».

E guardando oltre, quali obiettivi vi ponete, come singoli e come squadra?

«Mi piacerebbe portare l'UCC ai playoff, sarebbe un giusto riconoscimento al lavoro che tutto il gruppo sta svolgendo fin dal primo giorno e che sta migliorando settimana dopo settimana. Sul piano personale vorrei diventare uno dei migliori giocatori nel mio ruolo, salire di livello, dimostrare di poter giocare al top. Dipenderà tutto da me e dai miei compagni, da quanto vorremo raggiungere certi traguardi e da quanto sodo ci aliteremo in questo girone di ritorno».



Gabe DeVoe, 26 anni, guardia dell'Assigeco (LNP/PISTOIA/BONELLI)

